

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cont. 5, arretrato con. 10.

PER IL 1900

La Patria del Friuli, che col 1° gennaio entra nell'anno ventiquattresimo, non abbisogna di programma, poiché sionra della benevolenza del Pubblico, cui deve la massima diffusione in Provincia ed all'Estero. Unicamente crede bene di avvertire i suoi Soci e Lettori che nel prossimo anno, quasi in ogni numero, prevalerà la forma di polmonia politica ed amministrativa, ciò esigendo le condizioni generali del Paese.

La Cronaca provinciale e cittadina con la collaborazione di valenti amici, le notizie commerciali ed industriali sempre accurate e dirette al incoraggiare ogni Progresso, i lavori letterari nell'Appendice, raccomandano già la Patria del Friuli quale foglio completo, come anche per la scelta e prontezza delle notizie telegrafiche.

È preparata, per l'APPENDICE, la versione di Romanzi e Racconti di illustri Scrittori in lingue straniere; ma possiamo annunciarne per il prossimo anno anche la pubblicazione d'un lavoro originale, cioè il Romanzo: *Fra due donne*, del prof. Arturo T. Lambri noto per altre pubblicazioni geniali.

I prezzi d'associazione rimangono invariati, cioè: lire 24 per Soci non diretti di inserzione dei loro scritti e ad un prezzo di favore per avvisi e comunicati d'interesse privato — lire 18 per gli altri Soci, semestrale e trimestrale in proporzione. Ai vecchi e nuovi Soci si fa preghiera di anticipare subito un importo per il 1900.

A tutti i Soci, che in dicembre e sino al 15 gennaio 1900 avranno anticipato il prezzo d'associazione per l'anno o per un semestre, sarà inviato (a segno di gratitudine) un volume di NOVELLE (testo edito, ovvero altra opera di amena Letteratura ed anche di Statistica ed Economia).

Per le Signore e Famiglie dei Soci offriamo a prezzo di favore i seguenti Giornali di Moda, editi a Milano dalla Casa Hoepli:

LA STAGIONE (edizione di lusso) lire 1280

LA STAGIONE (piccola edizione) » 640

FIGURINO DEI BAMBINI » 320

Ogni importo per questi Giornali di Moda deve essere anticipato al momento dell'ordinazione.

PRECISIAMO.

(A. T.) I lettori della Patria — dopo quanto ne abbiamo scritto — sono bene informati sulla vertenza italo-brasiliana. Possiamo oggi mettere come chi direbbe i puntini sugli I, indicando, con le cifre alla mano, l'importanza eccezionale dei nostri scambi col Brasile.

Anni	Importazione dal Brasile in Italia	Esportazione dell'Italia al Brasile
1894	Lire 5.924.000	Lire 11.095.000
1895	« 7.040.000	« 15.821.000
1896	« 4.999.000	« 13.404.000
1897	« 14.487.000	« 13.554.000
1898	« 12.358.000	« 16.635.000

Il caffè entra per tre quarti nell'importazione dei prodotti brasiliani in Italia, dove paga 150 lire d'entrata al quintale.

Ecco ora la statistica dell'importazione del caffè del Brasile.

Anni	Quinta	Lire
1894	21.598	5.184.000
1895	26.390	6.390.000
1896	18.510	4.094.000
1897	76.026	11.404.000
1898	86.247	9.050.000

Il resto dell'importazione consiste in uccaro, pelli non conciate, cacao, caucci ecc.

L'esportazione italiana al Brasile è molto più varia. Consiste principalmente in vini e olii, il cui insieme è rappresentato dalle seguenti cifre:

Anni	Lire
1894	4.116.000
1895	4.732.000
1896	3.362.000
1897	3.854.000
1898	5.064.000

Nel 1898 i vermouthe e i vini entrarono in questa cifra per L. 4.276.000. Vengono in seguito i cotonei di colore

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 70

ANIME SORELLE

(dall'inglese)

— Voi siete sorpresa di vedermi, non vero? disse ella. Ebbene, voi lo sarete ancora di più, quando saprete che io ho lasciato Elberthal per venire fin qui, unicamente allo scopo di esservi utile.

Tutto ciò era per me un'enigma e così pure per i padroni di Rithenfeld, che sembravano molto stupiti dell'arrivo di quella donna al Castello e soprattutto delle parole di lei.

La contessa conservava ella pure, guardandola, un fare altero e glaciale che avrebbe paralizzato qualunque altra che non fosse stata la scaltrezza tedesca.

Ma ella non si intimidì punto, ed incominciò il seguente racconto:

« Voi avete conosciuto in un tempo di già lontano, signora contessa, una parte della mia famiglia.

Io mi ricordo pure di avervi veduta una volta in casa di mio padre, che faceva il professore, ed al quale voi volevate raccomandare un allievo.

Non sono dunque per voi né un'ingrate, né una persona affatto estranea. Ed è lo stesso anche per miss Wed-

derburn, che ha avuto frequenti occasioni di incontrarmi ad Elberthal.

« Voi potete dunque prestar fede alla rivelazione che sto per farvi, e vedrete quanto il motivo che mi determini ad esse, sia disinteressato.

« Io era legata, una volta, molto intimamente con una signorina di origine italiana, Vittoria Leopardi, che dopo essersi stata istitutrice in casa di un ufficiale degli ulani, sposò vostro cognato, signora contessa, ed è appunto di questa donna che io voglio intrattenervi.

« Pace all'anima sua: ella non è più; ma io debbo qui dire la verità innanzi tutto!

« La parola ed il nome ch'ella pronunciò, eran bastate per destare la nostra attenzione, né nessuno pensò fin da allora ad interromperla.

« Vittoria, con la sua grande beltà, aveva innanzi tutto, l'orgoglio ed il desiderio di brillare.

« Quando ella mi annunciò il suo matrimonio, mi fece intravedere chiaramente, che il bisogno del lusso e del fasto era il solo suo movente.

« Più tardi, la nascita di un figlio, della quale pur mi fece parte, poiché noi eravamo costantemente in corrispondenza, non le arrecò alcun piacere.

« Ella considerava la presenza di un figliuolo come piuttosto un fastidio che un godimento, poiché si lagnava di non aver a sua disposizione tanto danaro quanto le bisognava, dolendosi ama-

ramente che il marito non si prestasse a sempre appagare i suoi gusti di abbigliamenti e più ricercati.

« Io sapevo tuttavia che il conte Arnold non le ricusava nulla, e fu anzi nella speranza di guadagnare per lei una forte somma alle corse, che egli fece nuovamente delle scommesse e perdette.

« Il furore della moglie contro di lui, si sfogò interamente.

« Come! mi scriveva essa allora, egli si rovina proprio quando m'è assolutamente indispensabile una collana brillante! e quando debbo pagare alla mia sartà un conto enorme! E' una cosa indegna! Ebbene, io ne avrò del danaro! saprò bene dove trovarlo!

« Quest'è scritto nella sua ultima lettera (poiché io lo ho tutta conservata) e ciò precedette di alcuni giorni solamente il terribile affare che separò per sempre il conte Arnold dalla sua famiglia.

« La credetti allora, e con me tutti quanti, che, spinto dal desiderio di procurare del danaro a sua moglie, egli avesse commesso il falso, che lo obbligava a fuggire.

« La morte di Vittoria non tardò molto, poiché ella visse appena tre o quattro mesi qui in casa vostra, signor conte.

« Forse voi vi sarete spesso domandato, se non sia stato il dolore, che l'abbia uccisa; ma io, io sono certa

che è stato il rimorso, e ne avrete tantosto la prova.

« Voi dovete ricordarvi, signora contessa, che alcuni giorni prima di morire, ella vi pregò di inviare presso uno dei suoi parenti, un pacco abbastanza voluminoso con un biglietto.

« Io quel biglietto alla domanda al suo parente di farmi rimettere il pacco; era una cassetta nella quale stavano racchiuse tutte le mie lettere.

« Ella voleva restituirmele; ma siccome poi io non ci teneva molto a rileggerle, pregai la persona che le aveva, di tenerle fino a quando io le reclamerei.

« Durante sei anni, questa cassetta restò dunque in deposito senza essere aperta.

« La scorsa settimana soltanto, passando io nelle vicinanze del villino abitato dal parente di Vittoria, ebbi l'idea di ridomandarle.

« Incominciai col bruciare le mie lettere, poiché in fondo alla cassetta, scorsi alcune carte, il di cui esame modificò completamente le mie idee concernenti l'autore del falso. Era per una dimenticanza, senza dubbio che esse erano state lasciate ivi. Vedete anche voi, e dite ciò che ne pensate.

« Terminando così il suo discorso, le presentò al signore di Rithenfeld, al quale, l'emozione impediva di parlare, ma che tuttavia le prese e si fe' ad esaminarle con attenzione.

« Esse portavano delle imitazioni di

firme, quali quelle di Arnold, del conte Bruno, perfino di Anna Sartorius, ciascuno di esse ripetute un gran numero di volte.

« Si vedeva infatti, che una mano erasi esercitata con tutto impegno in quel genere di lavoro, e la stessa idea s'impossessò in pari tempo in tutti noi tre: il conte Bruno, sua moglie e me: Vittoria era stata l'autrice del falso!

« Prima che ci fosse stato possibile di dir parole, miss Sartorius continuò:

« Voi avete indovinato, non è vero, chi fu il colpevole? Vostro fratello è innocente; sua moglie imitandone la firma...

« Chi è che ha imitato una firma? disse alla porta una voce grave, che ci fece tutti trasalire.

« Era Arnold, pallido in volto, le labbra serrate, con gli sguardi che andavano ricercando quelli del fratello e poi quelli della cognata ed infine i miei, con dolorosa espressione.

« Vostra moglie, gli rispose miss Sartorius con calma e fermezza, — è continuò rivolgendosi sempre ad Arnold: — « Io ho contribuito, signor conte, a propagare l'errore di cui siete stato vittima, e debbo dirvi oggi che me ne rincresco profondamente: io ignoravo la verità.

« Ma voi dovete sentir pure la mia confessione prima che io parta.

(Continua).

DA GORIZIA.

27 dicembre, sera.

Da Grado. — Questa cittadina delle lagune nostre, non per merito suo ma per iniziativa di forestieri, prende di anno in anno uno sviluppo grandissimo. Si costruiscono vari alberghi con tutte le agiatezze desiderabili; poi, varie case di abitazioni ecc. Ora si annuncia che il signor Leonardo barone Bianchi di Rubbia (fratello di quello che abita a Mogliano Veneto) ha fatto acquisto di un fondo di 3000 metri quadrati, area che conduce ai bagni allo scopo di erigervi 4 ville.

Il malanno che soffre Grado d'inverno è gravissimo. Nei giorni passati, quando il freddo era più intenso, la laguna agghiacciò, e l'isola rimase talvolta privata della possibilità di comunicare col continente.

Anche il canale Natisa, che congiunge Grado con Aquileia, non essendo ora bene spurgato, resta gelato, ed i vapori postali, in luogo di poter arrivare come d'estate nel porto d'Aquileia, debbono rimanere più che ad un chilometro di distanza circa!

Per l'elezione distale del 3 p. v. — Per l'elezione distale supplementare del 3 p. v. gli sloveni decisero di portare un solo candidato, cioè il podestà di Tolmino. Gli italiani pare non si presenteranno. Così non verranno battuti... Quando non si lotta, non si perde... Questa è la logica più saggia!

Gli sloveni proprio, per non inimicarsi il conte Coronini, a nome della loro società politica *Sloga*, gli mandarono tre signori in deputazione per ringraziarlo di quanto aveva fatto per la grande nazione, tanto quale deputato distale, quanto politico. Il Coronini però quando la deputazione si presentò, non si fece trovare a casa. Pare da ciò che gli sloveni ne abbiano abbastanza. Siffo io! Se si deve credere a persona di sua confidenza, egli avrebbe sacrificato per la causa slovena oltre lire 70.000 e dovrebbe sacrificarne ancora? E con quale costrutto? Si legge la *Socia* (chi sa capirlo) e si vedrà quanta gratitudine hanno gli sloveni per lui!

Dell'omicidio di Cormons. — La scorsa settimana venne arrestata anche la moglie di quel Battistutta oste e contadino, accusato, col fornaciario Sillogio (ambidue arrestati), di aver barbaramente ucciso sulla strada di Moraro, il 3 corr. Giovanni Brusa d'anni 35, della provincia di Padova, mattonaio.

Il processo si istruisce a Cormons, a cura del segretario di consiglio signor Kircher. Compiuta l'istruzione, gli arrestati passeranno a queste carceri per essere giudicati dalla Corte di Assise di qui.

Concorso di canzonette. — Al concorso di canzonette bandito dal comitato per le feste dell'Unione ginnastica, furono presentate cinque composizioni poetiche (tutte d'un autore) in dialetto friulano, ed altre quattro in dialetto triestino. Si farà la scelta domenica, ultimo dell'anno, durante un trattamento umoristico. Per verrà bandito il concorso per la musica, e la canzonetta verrà scelta il 26 gennaio in altro trattenimento che il comitato medesimo allestirà.

Provvedimenti contro il contrabbando. — Visto il successo ottenuto lungo il confine svizzero, il Governo italiano, come fece l'anno scorso lungo il nostro confine dalla parte della Bassa, così ora ordina lungo la parte superiore del Juri una rete metallica alta 3 metri, sostenuta da pali catramati, sopra la quale rete vennero applicate delle campanelle. Qualora il contrabbandiere tentasse di passare, quelle campanelle avvertivano le guardie di servizio... e così con facilità si possono scoprire ed impedire i contrabbandi.

Due gradiscani al Transvaal. — Il signor Ettore da Finetti, figlio del podestà di Gradisca, si trova nell'armata inglese e il signor Augusto Prister, già farmacista e direttore d'una fabbrica di prodotti chimici al Transvaal, si trova nell'armata boera.

La guerra anglo-boera

Bombardamento che continua - Il cimitero. — Il bombardamento di Ladysmith continua. La guarnigione ha la certezza di poter resistere indefinitamente. A Capetown il cimitero inferisce tra i molti importati dall'America. La situazione degli inglesi è immutata.

Un posto boero sorpreso. — Londra, 27. Si ha da Michudi, che venne sorpreso e arrestato un corriere boero. Da esso si apprese che novanta boeri si trovavano a Sequani, che venne subito attaccato dal colonnello Hildsworth. Venti boeri rimasero uccisi e numerosi feriti.

Il moto insurrezionale nella Città del Capo. — Londra, 27. — La *Reuter* ha dalla Città del Capo, 20: G'ornalmente vanno moltiplicandosi le prove confermant l'esistenza di una agitazione insurrezionale vastamente organizzata in tutta la Colonia del Capo; tre membri del Parlamento del Capo sono coinvolti nel moto insurrezionale.

Uno di questi membri, alla presenza di 200 persone consegnò ad un comandante dei boeri una bandiera coi colori dello Stato d'Orange, esprimendo l'augurio che quel vessillo potesse guidare il comandante alla gloria ed alla vittoria.

Riguardo ad un altro membro del Parlamento, è noto ch'egli ha espresso pubblicamente le sue simpatie per i boeri. E i figli e le figlie di un terzo membro del Parlamento, furono veduti portare distinti vi coi colori dello Stato d'Orange.

L'affare Palizzolo.

Si farà piena luce. — Il procuratore generale Craxia, che confidò ripetutamente con il ministro Bissolati, si appresta a ritornare a Palermo. Si vuole che importanti documenti raccolti dal magistrato inquirente, assicurino che piena luce si farà sull'uccisione del comm. Natarbarto e sulle responsabilità singole, morali e materiali.

L'avvocato Manfredi accettò la difesa di Palizzolo.

Cronaca Provinciale

Palmanova.

L'INVERNO.

27 dicembre. — Fa un freddo che intorpidisce, prosta e gela la vita anche ai meglio tappati; per i poveri poi, con poco pane e pochi centesimi è una vera desolazione. Ma chi pensa al povero, al diseredato che lavora, geme ed ha fame? Intanto il ricco soffrendosi le mani alla dolce fiamma del focolare, con lo stomaco pieno e guance rubiconde, pensa al frutto ch'egli ha ricavato da quel lavoro, e tutto soddisfatto ordina lo scaldaleto, per potere fra le tepide lenzuola proseguire il godimento della sera, sognando altri e maggiori guadagni. Altro che il *quod superest dale pauperibus*! Pertanto non disperiamo, verranno giorni migliori, già s'intravedono i primi alberghi; e voi o lavoratori affratellatevi con l'educarvi, con l'istruirvi, col diventare degni dei nuovi tempi.

In queste rigide sere, qualche abbiente di qui deve pur aver sentito rifuire al cuore un poco di sano calore, poiché so che alla cucina economica viene da qualche giorno distribuita la minestra a parecchi poveretti. E in questo momento vengo anche a sapere che il conte Vittorio de Asarta ha mandato al Dr. Bortolotti cento lire da distribuirsi alle famiglie dei poveri presentemente ricoverati in quest'Ospedale.

Ma l'inverno si fa ogni giorno più rigido, e non siamo che al principio, ed io presento le sofferenze e gli strazi di tanta povera gente. E se le mie parole potessero commuovere, io direi con Gesù a tutti coloro che lo possono fare: *dale pane agli affamati, vestite gli ignudi*.

Sarà il principio o l'aumento di un capitale di doveri compiuti, di cui un giorno la Società ne terrà conto.

Trivignano.

Una cosa commentata. — 26 dicembre. — Jari, giorno di Natale, era oggetto di vivi commenti in qu sto paese il fatto di vedere transitare un drappello di soldati di fanteria del distaccamento di Palmanova con una carretta da bagagli carica di ghiaia proveniente dal torrente Torre.

D'atti, pare impossibile sia stata la necessità assoluta di provvedere quella ghiaia proprio il giorno di Natale!

Chi ha ordinato quel servizio, forse non ha pensato che anche il soldato ha i suoi diritti, il suo sentimento, che il superiore è tenuto a rispettare; forse non si è ricordato che egli appartiene a quell'esercito che la Nazione chiama a far rispettare, oltretutto il suo territorio, anche i diritti di tutti i cittadini ed il loro patrimonio materiale e morale. Se ciò avesse tenuto presente, non avrebbe inviato i soldati a caricare ghiaia nel Torre, il giorno di Natale!

Se non si vuol rispettare la fede, si rispetti almeno la tradizione di tanti secoli!

Irosos.

Tricesimo.

Una bell'esempio da seguire.

Oltre quindici anni fa, allorché si costituiva la Società operaia di Tricesimo, i promotori del Sodalizio vollero che di questo Istituto di Previdenza potessero fruire anche gli agricoltori, con lato ed equo criterio considerandoli i più antichi fra gli operai, poiché furono, come lo sono tuttora, i più faticosi pionieri della civiltà — ed il Sodalizio venne intitolato: operaio-agricolo.

Nel corso di questo tempo le succedenti Direzioni di questa Istituzione non smisero mai il pensiero di rendersi in qualche modo giovevoli a questa benemerita classe di operai, però per poter farlo occorreva disporre di capitali che ad accumulare, stante il tenue tributo dei soci, oltre ad una vigilante Amministrazione, esigeva un non breve lasso di tempo.

Ora considerando come per rendere più proficuo il lavoro dei campi abbisognano speciali colture il cui acquisto non è a portata di quegli agricoltori che non possono ad ogni occasione disporre del necessario denaro, così l'odierna Direzione della Società suddetta, con approvazione unanime del Consiglio d'Amministrazione, ha deciso di aprire d'ora innanzi ad ogni agricoltore del Comune, con intento di favorire un progressivo miglioramento nella produzione agricola di questa zona, un determinato credito per acquisto sia di concimi chimici o di strumenti rurali od anche per facilità loro di surrogare ad una fortuita perdita qualche animale bovino, e ciò verso un infimo tasso.

Per tal modo, veramente providenziale, non pochi operai agricoli saranno sottratti alla voraci fauci degli strozzini ed alle lolsche reti dei clericali, i quali col pretesto di soccorrerli con la loro Banche, tendono ad ingrossare le proprie file altrettanto nemiche delle patrie istituzioni, quanto, per raggiungere i loro intenti, intimamente collegati a quelle sette malvagie che vorrebbero rovesciare l'attuale ordine di Governo.

Qualora si consideri che i capitali della Società operaia trovansi quasi totalmente investiti presso le R.R. Poste od altre Casse di Risparmio ad un b. poco remunerante tasso, mentre impiepati a sollievo dell'agricoltura, come ha deciso di fare la Società operaia-agricola di Tricesimo, non si diminuisce la rendita del Sodalizio, e si espone a perdite il capitale, stante le garanzie che tutelano i prestiti; non si può negare che l'esempio che così ci offre Tricesimo è degno d'essere seguito.

Bene meglio del provvedere agli operai inabili al lavoro (salvo casi straordinari) a nostro parere, è far sì, che il lavoro riesca ad ognuno più profittevole, e che col frutto ricavato, migliorino a tanto la loro condizione da poter fare risparmi per la loro vecchiaia o per sopraggiunte angustie.

Si rialzerà così d'assai il loro morale poiché acquisteranno quella dignità che mai possiede chi non sa bastare a se e che difetterà in ogni circostanza a chi si ripromette il pane della carità altrui.

Soltanto quando così per opera propria, saranno rinforzati i caratteri, potrà man mano diradarsi la miseria che troppo rende schiavi di coloro che a malincuore vogliono servirsi di tutti quelli che a se non bastano.

E' ormai assodato che in Italia l'agricoltura, benché favorita dal clima, dà, di confronto alle Nazioni, infimo reddito. E uomini competentissimi giudicarono come ciò avviene perché tale industria, al pari di ogni altra, languisce, quando non è sorretta da proporzionati capitali e perciò propugnarono la creazione di Banche agricole onde col loro aiuto promuovere la necessaria nutrizione delle terre poste a coltura, affine di renderle più produttive e estendere così l'agitazione della popolazione ed elevare insieme la ricchezza della patria.

Il risparmio sparso è la semente che frutta le ricchezze, semente meno feconda se posta in ristretta circolazione.

Nel caso nostro i capitali delle numerose Società operaie, l'abbiamo già osservato, impiegati come presentemente s'attrovano, fruttano ben poco — 3 1/2 0/0 —; ma ammesse che all'odierno tasso siano devoluti a sussidio degli agricoltori, non diminuirà d'un centesimo il reddito della Società, e favorendo lo sviluppo dell'industria agraria si promuoverà il benessere degli operai ad essa addetti e la risultante migliore produzione, arricchendo la patria nostra, la renderà più forte e di conseguenza più rispettata.

E' questo il pensiero che determinò la risoluzione, più sopra da noi annunciata, presa dalla Direzione della Società operaia agricola di Tricesimo, che per il bene d'Italia desideriamo venga accettata anche dalle Società consorelle onde ovunque poter stabilire le Banche agricole propuginate dall'on. Maggior Ferraris.

Il vecchio agricoltore.

Montenars.

Morte improvvisa. — A Faipano, borgata di questo Comune, certo Domenico Moro d'anni 71, la seconda festa di Natale stava per entrare alle 9 del mattino in chiesa per sentir la messa, quando sulla porta fu colto da paralisi fulminante che lo rese all'istante cadavere.

Pordenone.

Fiori d'arancio. — 27 dicembre (B.) — Questa mattina si giurarono fede di sposi i signori Nereo Del Negro e Lucia Tamai. Felicitazioni ad essi, alle loro famiglie.

Malattia del bestiame. — Oggi fu qui il cav. Romano, veterinario provinciale, per visitare i bovini ammalati nella stalla di proprietà della signorina Polatti in Pescinanna. Un miglioramento si è constatato e gli animali sono fuori di pericolo.

Funerali. — Rinnovò le condoglianze alla famiglia Lavagnolo, la salma del cui capo, Santa Lavagnolo, fu oggi da uno stuolo d'amici accompagnata all'ultima dimora.

Condoglianze. — Vva per la di conforto s'abbia pure l'amico Vincenzo Maroder, che ebbe questa mattina la sventura di perdere l'amata sua madre.

Savio.

Accettazione di legato. — La Congregazione di Carità fu autorizzata, con recente decreto prefettizio, ad accettare, ad incremento del proprio patrimonio, il legato di lire 500 diascosto a suo favore con testamento 12 gennaio 1898 da Marco Morougo de Nima, morto a Trieste il 29 gennaio 1899.

Teor.

Ringraziamento. — 26 dicembre — Io sottoscritto, spiacentissimo di abbandonare Teor, sento vivo il bisogno di rendere infinite grazie all'intera popolazione del Comune, per la simpatia e la stima che, contro i miei meriti, m'ha fin da principio professato, e per le cordiali dimostrazioni di affetto che volle, in questi ultimi giorni, indirizzarmi. Nella vita, in mezzo ai dispiaceri d'ogni sorta, che di continuo ci è dato di provare, vi sono però gioie intime e soddisfazioni inaffabili per l'animo, che ci strappano, per qualche istante, dall'invidente scetticismo, a cui ci invitano e la maldicenza e la ipocrisia degli uomini, per portarci in un mondo tutto ideale e renderci meno gravoso questo mondano soggiorno. Ond'io, che della verità dell'asserto ho potuto persuadermi ancora una volta, in questa circostanza della mia partenza, rendo nota a tutta la popolazione del Comune di Teor, che le addimostro fin d'ora tutta la mia riconoscenza e che, dovunque il destino mi porterà, serberò di Lei un'imperitura memoria.

Dott. Carlo Turba
medico-chirurgo.

Passariano.

Laire audace. — Sere sono, uno sconosciuto, penetrò nella casa di Giuseppe Comisso che ebbe involata una maglia del valore di circa 5 lire. Passò poscia nella camera di tal Giacomo Comisso al quale rubò un paio di scarpe. Tocò peggio a Leonardo Moretuzzi che si vide sparire il completo corredo di sposa della propria figlia Elisa, per il valore di circa 250 lire. I derubati si accorsero e si misero sulle tracce del ladro, il quale si diede a precipitosa fuga abbandonando la roba involata.

Luserve.

Funer. — 26 dicembre. — (O G.) — Ieri, dopo brevi scilerenze, cessava di vivere nella sua casa di abitazione in Vedronza il signor Scuntaro Mattia.

Era uomo buono, onesto, laborioso, servizievole, affabile con tutti, e per tali sue qualità era ben voluto e amato dalla intera cittadinanza.

La sua salma fu oggi accompagnata al cimitero con grande concorso di gente del Comune e fuori.

Alla desolata vedova, ai parenti, le nostre condoglianze.

P. G.

San Vito a Tagliamento.

Offerta alla Congregazione di Carità. — Il signor Zannier Daniele negoziante in coloniali di qui volle anche quest'anno in occasione delle Feste Natalizie venir in aiuto ai poveri di San Vito, colla elargizione di L. 70. — alla Congregazione di Carità.

Tale atto nobile ed unico già altre volte generosamente ripetuto, merita pubblico elogio e si spera vorrà essere imitato anche dagli altri esercenti droghieri, i quali dovrebbero pur persuadersi, che l'abolizione della regalìa non reca nè può recare nocimento alcuno all'andamento dei loro negozi.

Cervineto.

Promozione. — L'ispettore scolastico Benedetti, con decreto reale 14 corr. venne promosso di classe per anzianità.

Vivissime congratulazioni all'egregio funzionario.

Causa la neve. — In seguito alla neve di questi ultimi giorni, le comunicazioni stradali tra Rivascello e Cervineto, rimasero per qualche tempo interrotte. Il Comune di Rivascello sgombrò la neve fino al suo confine; quello di Cervineto, accampando le solite ragioni di campanile, non ne volle sapere, infischandosi di regolamenti, di autorità prefettizia ecc. e lasciando alle tasche dei privati... lo sgombrare delle sue strade. O a, esiste o no un regolamento sull'obbligatorietà dei Comuni, nel servizio delle proprie strade? E se esiste, perchè le inculte autorità tutorie non lo fanno osservare?

Tolmezzo.

Bastone mortale. — Certo Ferdinando Del Fabbro, prestinaio da Udine, dimorante a Villa Santina, venuto a divertirsi per questioni d'interesse con tal Luigi Rainer di quel luogo, lo colpì con un bastone, producendogli tali lesioni che lo trassero a morte.

Il Del Fabbro venne arrestato.

S. Pietro al Natisone.

La morte di un galantuomo. — 25 dicembre — Se la sventura che colpisce una famiglia, per la perdita di uno dei suoi membri, non trova lenimento tra le aspre umane croci, devesi dire che la morte di Michele Gubana, spontosi improvvisamente a 42 anni, sulla breccia del lavoro, costernando i propri cari che lo piangono amaramente, ha pur trovato largo conforto nella generale manifestazione di cordoglio avvenuta a S. Pietro al Natisone ed a Cividale, dove il buco Michele era conosciuto ed amato sinceramente per le sue virtù e per la sua onestà.

Ora che era giunto al compimento dei suoi voti, la parca tronchò bruscamente una laboriosa ed intraprendente esistenza.

I solenni funerali seguiti con grande concorso di compaesani e civildalesi, e quanti nascevano Gubana Michele, furono tali, che pochi ricordano. Va già, almeno se è possibile, a consolare i desolati parenti, ai quali mando sentite condoglianze.

Ringraziamento.

La famiglia tutta di Michele Gubana, spontosi improvvisamente il 22 corr., profondamente commossa per le tante dimostrazioni di stima e cordoglio verso il caro estinto e superstiti parenti, e per il grande concorso di compaesani e civildalesi ai di lui funerali veramente solenni, perciò ringraziano tutti indistintamente coloro che vi parteciparono in qualsiasi modo a rendere meno acerbo il dolore e più solenni le estreme esequie, chiedendo scusa delle involontarie dimenticanze.

S. Pietro al Natis., 24 dicembre 99.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

27 - 12 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	21 ore 5
Bar. rid. a 0 Altim.				
116.10 livello del mare	749.2	748.4	746.5	749.5
Umid. relativo	83	93	80	—
Stato del cielo	cop.	cop.	piog.	cop.
Acqua cad. mm.	0.5	1.4	2.1	0.5
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	calma
Term. centig.	3.0	3.8	3.2	1.4

27. Temperatura massima 4.5
minima -2.6
minima all'aperto -3.0

28. Temperatura massima 0.3
minima -0.8
minima all'aperto -0.8

Venti da deboli a freschi specialmente meridionali, forti all'estremo Sud; cielo nuvoloso o coperto con piogge, quasi ovunque avviate al Nord; mare Jonio agitato.

Il Monte di pietà di Udine

fa noto che durante il mese di gennaio 1900 non sono essere rinnovati i bollettini colore bianco fatti a tutto marzo 1898.

L'avviso 21 ottobre 1899 a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia, riportato nel numero 19 novembre 1899 del periodico L'Amico del Contadino, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Mentre il secolo muore

Come annunciammo, domani a sera, nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico, alle ore 20 e mezza, comincerà il breve ciclo di conferenze sul tema Mentre il secolo muore, con la conferenza PRELUDIO dell'avv. cav. L. C. Schiavi.

I biglietti d'ingresso si trovano alla Libreria Gambierasi e presso il Bidello del R. Istituto.

Certo, le simpatie che l'avv. Schiavi si è meritato dai suoi concittadini e la sua bella fama d'oratore, nonché lo scopo per il quale fu organizzato questo ciclo di conferenze, ci assicurano che questa sera un pubblico numeroso e scelto si reccherà ad ascoltarlo.

Completa elargizione.

Il Comitato Protettore dell'Infanzia compie con animo grato il dovere di esternare la più viva riconoscenza alla gentilissima signorina Ida Picella, per avere devoluta a vantaggio della Società la cospicua somma di L. 500. — ricavata dalla vendita dei ciontamenti da lei coltivati e mandati all'esposizione nel p.p. novembre, più L. 50 — ammontare del premio riportato.

La morte

del maresciallo dei carabinieri.

A Udine tutti conoscevano il maresciallo dei carabinieri, comandante questa stazione, signor Vittorio Pasini di anni 39 da San Donà di Pave se non altro per la sua alta statura. Lunedì venne colpito da polmonite, ed entrato subito all'ospedale militare j ri mattina alle 10 cessò di vivere. Era un uomo che all'adempimento del suo dovere congiungeva la bontà d'animo ed una certa giovialità che gli accaparravano la simpatia di quanti lo conoscevano, mentre godeva la stima dei suoi superiori.

I funerali avranno luogo oggi alle 4 pom.

Premi e Rimborsi.

Tutte le estrazioni ufficiali dei Prestiti a Premi, Cartelle Fondiarie, Azioni, Obbligazioni delle Ferrovie, Province, Comuni, e di qualsiasi altro titolo sorteggiabile si pubblicano nel Piccolo Corriere di Genova, rivista finanziaria settimanale, prezzo lire 3 annue.

Chi si abbona trasmettendo l'elenco dei propri titoli, ha diritto alla verifica gratuita in tutte le passate estrazioni, servizio garantito esattissimo, e sarà informato dell'esito anche nel caso purtroppo frequente in cui qualcuno dei titoli dati in nota risultasse sorteggiato, ma inesigibile per legge di prescrizione, cioè per essere trascorso il tempo utile al pagamento.

Infine l'abbonato potrà ancora recuperare il prezzo dell'abbonamento conforme il programma, che si spedisce gratis a chiunque ne faccia richiesta inviando anche un biglietto di visita col proprio indirizzo completo al Piccolo Corriere Genova.

Circolo speleologico e idrologico.

I soci sono invitati all'assemblea generale ordinaria, che si terrà la sera di venerdì 29 corr., nei locali della Società Alpina Friulana, via Daniele Manin, alle ore 20 (8 pom.) per trattare dei seguenti oggetti:

1. Comunicazioni della Direzione.
2. Riconferma morale dell'anno 1899.
3. Bilancio preventivo 1900.
4. Nomine delle cariche sociali.

Se l'assemblea non raggiungerà il numero legale, la seconda convocazione avrà luogo il giorno dopo, alla medesima ora.

Teatro Minerva.

Questa sera alle ore 20 30 precisa terza rappresentazione dell'opera in 4 atti ERNANI, musica del maestro Verdi.

D mani riposo; sabato, domenica a lunedì rappresentazione.

Concerto vocale - strumentale.

Domani sera alle ore 21 nella sede dell'Associazione Commercianti e Industriali, avrà luogo l'annunciato grande Concerto vocale-strumentale, al quale prenderanno parte la gentile e brava maestra di canto signorina Annetta B dini, i suoi allievi signorina Maria Bodini, e Giacomo Mamoli, la pianista signorina Fosca Travani e l'ottimo professore signor Arturo Bissich.

Fra marito e moglie.

Veramente non sono marito e moglie perché utili, sia pure da dodici anni, col solo rito religioso. Per ora non ne facciamo i nomi, solo diremo che lei ha 40 anni, lui 39.

La donna aveva depositato alla Cassa di Risparmio un gruzzolo di 800 lire, senonché un brutto giorno non vide più il libretto; l'uomo lo aveva sottratto ed aveva ritirato anche 150 lire. Poco dopo si presentò a ritirare altra somma, ma gli fu rifiutata e sequestrato anche il libretto, perché frattanto la donna aveva fermato e sporta denuncia all'Autorità giudiziaria. O a l'uomo dovrà risponderne davanti ad essa.

Viglietti di dispensa visite

pel capo d'anno 1900.

Dabalà comm. Marco e famiglia N 2, Perusini Giustina 1, Pellarini Giovanni 2, Mirpurgo comm. Elio 4.

Per l'albero di Natale.

Offerta fatta al Patronato Scuola e Famiglia per l'albero di Natale.

IX a lista

Offerta precedenti L. 977 87.

Un incognito L. 103. — Raccolto dal sig. Silvio Madrazo fra gli operai della ditta Marco Baracco L. 10, Nicolo' Degani L. 10, Rizzani Rina L. 10, Morsini Francesco L. 10, Doria fratelli L. 5, S. elata Mazzucato L. 5.50, Farmari Famiglia Fabre L. 5, Elisa Sbisà Berava L. 4, Angiola Piccio L. 3, Sorelle Ruvicini L. 2, Antonini Giacomo L. 2, Lucia Sguazzi L. 2, Giulia de Poli L. 2, Giacomo Comessatti L. 2, Elisa Broli L. 2, D. G. Giuseppe Muraro L. 2, Ada Pascali L. 2, Pasquale Antonio L. 2, Zambelli D. Tactio L. 2, Fantini R. aa L. 2, D. Carlo Mucelli L. 2, Gramano ote L. 2, Antonietta Sala L. 2, Prof. dal B. L. 1, Arrighini e Miliori L. 1, Elena Moeli L. 1, Della Vedova Angiolini L. 1, Zaccaria Raiser L. 1, Signor Piccolotto L. 1, Romano Antonini L. 1, Bassanella Pietro L. 1, Scaronini Giovanni L. 1, Litvotti Luigi L. 1, N. N. L. 1, Del Negro Michele L. 1, Sorelle Salvini L. 1, Lucia Cantoni Perini L. 1, Tormini Fabiano L. 1, N. N. L. 1, Pasquella Lucia L. 1, T. Rossi Caterina L. 1, Antonio della Rassa L. 1, Ottone Carrara L. 1, Francesco Barti L. 1, Domenico Galanda L. 1, Maria Cantoni L. 1, Anna Maini L. 1, Maria Salvadori L. 1, D. R. Antoni Caparini L. 1, Fabio Talmassoni c. 60, Gioia Ruggeri c. 65, Pascoli Giuseppe c. 60, Vincenzo Mosch c. 60, Giulia Paderni c. 50, Pietro Giovanni c. 50, Sotirach Secondo c. 50, Travas Famiglia c. 50, Quarici c. 50, Pellegrini Vittorio c. 50, Bida Maria c. 50, Toppan Agostino c. 50, Valia Sarafino c. 30, Fantini Rosa c. 20, Due Popolano c. 20.

Totale L. 1206,32.

All' Ospitale.

Venne medicata ieri certa Lucia Tedeschi fu Giuseppe d'anni 61 da Pradamano, dimorante a Udine, per ferita lacero contusa al ginocchio sinistro, riportata accidentalmente e guaribile in giorni quindici.

Posta economica.

Al gentilissimo avv. G. G. - Cividale.

Nessuna meraviglia, se sul *Patria del Friuli* non ha veduto un articolo di Lei, signor Cavaliere, che era già apparso sul *Forum*.

Prima, a questi giorni s'addoliva troppa materia; poi il nostro Giornale non volle assumersi la responsabilità delle censure che Ella muoveva all'Amministrazione, e ripeté, quando alla Società Veneta erano già orgogliosi.

Articoli di questa indole, cioè di forma troppo vivace, non hanno posto né sotto la firma del Giornale, né, s'intende, posto a pagamento.

Per compiacere un Socio del Giornale (e forse non Socio), non è il caso di assumere brighe. Peggio poi, servire di comodino, quando altro organetto ha già suonata la musica!

L'AMMINISTRAZIONE.

Corso delle monete.

Austria 223 — Germania 132 — Rmania 101 75 — Napoleoni 21 40 — Sterl. Inglesi 27 10.

Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 28 dicembre a L. 107 31

Voci di privati.

Per il Castello.

Nell'ultima adunanza consigliere l'illusterrimo signor Sindaco ha ripetuto il desiderio che ognuno esprima liberamente i suoi pensieri circa l'uso ed il miglior assetto del Castello. Ecco pertanto che a siffatta specie di referendum mi prometto di prender parte dichiarando:

1. che a mio avviso quell'edificio dovrebbe esser sede della biblioteca e del museo civico, dell'archivio notarile, delle pinacoteche e del museo del risorgimento nazionale. La sala maggiore dovrebbe esser designata unicamente per solenni riunioni commemorative.

2. che nessun'opera di ristaurazione sia da iniziarsi prima che siano con precisione e nelle singole parti determinati codesti usi.

3. che il declivio erboso attiguo al portico ed al portale maggiore abbia ad esser immune da manomissioni le quali tolgano il carattere di colle naturale, quindi niente arbusti, niente zolle fiorite, niente artifici d'impianti, che pur non s'adattirebbero colla severità degli edifici circostanti.

4. che per i riatti architettonici interni ed esterni sia consultata persona di indiscutibile competenza artistica, per esempio l'architetto Luca Beltrami che così sapientemente ritornò all'antica forma il castello sforzesco di Milano.

5. che nei piani oppure in qualsiasi parte visibile di edificio sia assolutamente bandito l'uso del cemento.

6. che ovunque siano tolte quelle indecenti arpe di ferro che rattengono i vari pezzi di pietra.

7. che le gradinate del porticato del colle siano rese meno ripide ed i ripiani rifatti con mattoni a collo nella così detta forma di spina di pesce, od altrimenti con lastre di pietra.

8. che sul piazzale del Castello, nel posto ove è ora la cisterna, sia portato il monumento di V. torio Emanuele, e la piazza municipale, rinominata Contarena, riprenda col suo tradizionale stendardo e col suo leone veneto sull'arco Bollani l'aspetto che aveva prima dei noti oltraggi stranieri.

R. L.

Una domanda.

Prego V. S. Ill.ma a volermi significare se gli insigniti del titolo di Cavaliere dell'ordine Papale, abbiano lo stesso diritto di firmarsi, o di farsi inserire in atti, o pubblicazioni giornaliere, come gli altri insigniti del Governo col titolo di Cavaliere.

Confessiamo la nostra ignoranza: non sappiamo rispondere a questa domanda. La Austria (per quanto leggiamo di quando a quando nei giornali), occorre il sovrano consenso; in Italia, non crediamo, ma non potremmo affermarlo o negarlo con sicurezza.

Un inconveniente

alla stazione della Carnia.

Il lettore che ha viaggiato la Carnia, conoscerà molto bene il passaggio a livello sul binario della ferrovia presso al casello sulla strada che conduce ad Amaro o Tolmezzo. Certamente un punto più infornale per la bora insopportabile che vi domina quasi sempre non si potrebbe trovare, essendo quel passaggio propriamente sull'argine del torrente Fella.

Bisogna conoscere che dieci minuti prima dell'arrivo d'ogni treno, il cassellante chiude le sbarre, e questa precauzione è logica, per prevenire ogni sinistro. Ma ne deriva che i poveri carrettieri, vetturali devono aspettare e continuare ad aspettare ed il desiderato convoglio proveniente da Pontebba mai non giunge; prova ne sia, che sere or sono, fra i tanti che aspettavano, c'era anch'io, insieme con molti altri; e si faceva un coro di recriminazioni contro la capostazione e contro le ferrovie. Usa

ia Te-
Pra-
ferita
tro, ri-
bile in

date.
di Friuli
or Ca-
niti.
troppa
che Ella
e ripo-
ano già

troppo
a firma
mento.
o forse
brigha,
o altro

ONE.
32 —
21.40
ificati
07.31

l'Il-
etuto
bera-
ed il
per-
dum
chia-
o do-
e del
delle
ebbe
lenni

sia
prec-
inati
o al
a qua-
rale,
flo-
pur
degli

in-
sica,
rami
an-
ano.
sias
uta-

no i
del
enzi
così
ltri-

nel
tato
e,
nta-
ten-
arco
dei

gni-
va-
lo
in-
na-
Go-

non
da.
di
orre
ere-
o o

a.
ia,
o as-
so
ad
nta-
ta-
as-
del

uti
ca-
gni
ar-
eato
mai
or
o si
tro
jea

signora piangeva avendo paura di as-
siderarsi. Il mio povero bucofalo avrà
pensato che io fossi inumano a lasciarlo
esposto in quella intemperie; ma la
colpa non era mia, bensì del preposto
alla ferrovia che dovrebbero togliere
questo gravissimo inconveniente e pen-
sare che ogni essere ama la propria
pelle. Perché se questi signori fossero
stati in quella corrente dalle 17 alle
18, come dovevano restare tutta la co-
mitiva, certo farebbero applicare un
campanello elettrico dalla stazione al
casello, in modo che il pubblico non
aspettasse mai più del prescritti dieci
minuti ed il povero casellante non do-
vesse restare un'ora sul guardo vail.
Benedetto Gentili.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE

Per truffa. — Pietro Gasparini di D.
guano, per truffa venne condannato a
un mese di reclusione ed a lire 100 di
multa.

Condanna ed assoluzione. — Luigi Del
Negro e Maria Mamolo di Preonis: il
primo, imputato di lesioni, venne con-
dannato a 75 giorni di reclusione, la
seconda, imputata di minacce, fu as-
solta per non provata reità.

PRETURA DEL 1° MANDAMENTO.

Danneggiamento. — Carlevaris Pietro
d'anni 58, Candelotto Tommaso d'anni
13 e Pangoni Renato d'anni 11, tutti
di Udine, erano imputati di danneg-
giamento (art. 152 R. G. Pol. Urbana)
e furono condannati il primo a L. 10,
gli altri due a L. 1 ciascuno d'am-
menda.

Per ubbriachezza. — Pittaro Luigi di
anni 32 di Udine fu condannato a L.
10 d'ammonizione. Linda Osualdo d'anni
52 di Udine a L. 2 d'ammonizione.

Altre contravvenzioni. — Folador Anna
d'anni 22, prostituta girovaga, per con-
travvenzione al Regolamento sul me-
trichio, fu condannata a lire 4 di am-
menda.

— Zanon Pietro d'anni 34 di Udine,
imputato di contravvenzione all'art.
161 R. G. Pol. Urb., per avere nel giorno
22 agosto 1899 spinto il cavallo al trotto
in Via della Poste, fu condannato a
lire 15 d'ammonizione.

— Zuccolo Vittorio d'anni 33, pure
di Udine, per contravvenzione all'art.
37 reg. pol. strad., fu condannato a
lire 4 d'ammonizione.

— D'anno Angela marit. Macorig,
d'anni 46 da Paderon, imputata di in-
giurie e lesioni in danno di certa Car-
lotti Giuseppina d'anni 19 pure da
Paderon; ed, a sua volta, quest'ultima
imputata di minacce e lesioni in danno
di una figlia della Degano-Macorig
Angela: in esito al dibattimento, il
Pretore condannò la prima a lire 30 di
multa, ed assolse per non provata reità
la Carlotti.

— Cosattini Vittorio d'anni 32 e Ri-
gogna Angelo d'anni 49, ambedue da Pa-
deron, imputati di ingiurie e lesioni
contro Giuseppe Barbetti pure di Pa-
deron, furono condannati alla multa di
lire 30 ciascuno, al pagamento delle
spese processuali e tassa sentenza in
lire 45.

I funerali di

Jogna Giovanni

seguiranno, oggi alle ore tre pom., nel
Cimitero monumentale.

Memoriale dei privati.

Vendita immobiliare. — L' Ospitale Civile
di S. Vito al Tagliamento avverte che
a tempo utile è stata presentata offerta
di miglioramento del ventesimo sul
prezzo di L. 27.050 per la vendita della
casa colonica e terreni aratori, arborati,
lati, boschi, costituenti la colonia de-
signata «Cason». Il 28 corrente si
procederà ad un unico incanto ad estin-
zione di candela vergine, ed alla defi-
nitiva aggiudicazione, qualunque sia il
numero degli offerenti.

— L'Esattore del Consorzio di Lati-
sana avvisa che il 30 gennaio presso la
Pretura di Latisana, si procederà
alla vendita per pubblico incanto di im-
mobili appartenenti a ditte debtrici di
imposte verso l'Esattore.

— Nella esecuzione immobiliare pre-
cessa da Culotta Luigi e Pietro fu
Pietro di S. Tomaso, Comune di Maiano,
contro Simeoni Sante fu Sante e Si-
meoni Maria fu Sante maritata Pellis
di Ragogna, gli immobili furono deli-
berati al sig. Culotta Pietro per il prezzo
di L. 1.600. Il termine utile per l'aumento
del sesto scade col 3 gennaio, presso il
tribunale di Udine.

Accettazione d'eredità. — Siega Anto-
nio di Leonardo, domiciliato a Dignig-
li, di Socchieve, ha dichiarato di ac-
ettare nell'interesse proprio, e dei figli,
eredità abbandonata dalla rispettiva
moglie e madre Linda Anna Maria fu
Batt. deceduta in Digniglis, il 18
aprile 1898.

— L'eredità lasciata da Antonini
Luigi detto Spagnol fu Giuseppe, de-
cesso in Maniago addì 14 novembre
scorso venne accettata beneficiariamente
dall'erede Antonini Riccardo fu Antonio
di Maniago.

— La signora Orlandi Amalia accettò
col beneficio di inventario e nell'inte-
resse delle minori figlie la eredità ab-
bandonata dal marito Pasquale Giuseppe
fu Antonio, morto a Spilimbergo il 9
settembre.

N. 2205.

Municipio di Buja.

E' sperto a tutto 15 gennaio p. v. il
concorso al posto di un nuovo impie-
gato presso questo Municipio collo sti-
pendio di annue lire 850 lorde di R. e
chessa mobile.

I documenti da prodursi sono:
1. Certificato di nascita comprovante
la maggiore età;
2. Certificato di cittadinanza italiana;
3. Fedina penale rilasciata dal Regio
Tribunale;
4. Patente di Segretario Comunale,
ovvero licenza ginnasiale o tecnica, con
certificato di tirocinio presso qualche
Municipio.

La nomina è di spettanza del Con-
siglio Comunale e sarà fatta per un anno,
salva riconferma, e l'eletto dovrà en-
trare in carica non più tardi del 1.º
febbraio p. v.

Boja, 21 dicembre 1899.

Il Sindaco

Avv. L. Piemonte.

Studio d'ingegneria

Piazza V. E. - Riva del Castello 1

Carlo Fachini

Ingegnere Industriale

Gazzettino commerciale.

Mercato della seta.

Milano, 27. — Malgrado qualche o-
dierna domanda in diversi generi, gli
affari si sono limitati ad uno scarso
numero ed hanno lasciato il mercato,
oltre poco interessante, con prezzi sta-
zionari, ma puramente nominali.

Il periodo fra le feste passate e quelle
a venire, è troppo limitato e non dà
agio né ai compratori, né ai venditori
d'orientarsi onde arrivare alla con-
clusione di trattative.

Pertanto è più che probabile il nostro
mercato serico non riprenda il suo or-
dinario movimento prima del gennaio
prossimo.

Affari calmi in asiatiche, e prezzi
fermamente sostenuti.

PUBBLICAZIONI

von Hesse-Wartegg *Cina e Giap-
pone Il Celeste Impero e l'Impero
del Sol nascente*, edizione italiana con
aggiunte e note originali del capitano
M. Camperio. — Un magnifico volu-
me in 8 grande, con 178 illustrazioni,
72 tavole colorate e facsimili. Una
carta delle ferrovie. — Urico Hoepli
editore. Milano, 1900. — L. 16.

Cina e Giappone sono oggi le terre
promesse verso cui l'Europa e l'America
tendono le mani piene di desideri,
l'oriente fantastico, mistico, occulto
che tutti affascina coi suoi misteri.

«Cina e Giappone» è, si può dire,
l'opera più completa dei nostri giorni
sul Celeste Impero. Tutto vi è trattato:
geografia commerciale, storia, politica,
amministrazione, istruzione pubblica,
costumi, igiene, religione, sette, armata,
industrie, commercio. Quest'opera tanto
istruttiva e divertente, che ci dà un'idea
chiarissima della Cina e del Giappone o-
dierno, ha poi, a nostro avviso, sulle
altre opere di simile genere, il vantaggio
di essere di una chiarezza affatto latina
unita a uno spirito di osservazione an-
glosassone. L'autore poi l'ha arricchita
di illustrazioni originali tolte dal vero,
che egli stesso riprodusse con mirabile
chiarezza, sicché il libro, anche dal lato
illustrativo, è di una magnificenza rara.

In tutto il gran quadro cinese che
ci presenta Von Hesse-Wartegg, il co-
dinato non appare per nulla inferiore
a noi, per intelligenza, cultura e retti-
tudine negli affari e amore alla libertà.
Solo il modo col quale il cinese della
classe dirigente tratta le sue donne, è
fra i più crudeli, togliendo loro ogni
libertà, trattandole da vere schiave e
lasciando sussistere il barbaro uso di
ridurle, collo storpimento dei piedi,
inferme per tutta la vita.

Del Giappone, dirò solo che le spi-
gliate e pittoresche descrizioni hanno
un'attrattiva fresca, quantunque su
questo impero che attirò l'attenzione
dei turisti e degli studiosi in questi
ultimi 30 anni, sia stato detto e scritto
in centinaia di volumi. Ma nessuno ha
colpito nel segno sul carattere dei giap-
ponesi, uomini e donne come il nostro
Autore, e nessuno ci ha dato descrizioni
più viventi e vittoriosche di quell'im-
pero del Sol Nascente.

Questa opera di Von Hesse-Wartegg,
già nota per altre interessanti publi-
cazioni sul Siam, la Corea e altri suoi
viaggi nelle Americhe, ha un pregio
singolare, perchè il capitano Camperio
non solo ne ha fatto una bella tradu-
zione, ma vi ha aggiunto del proprio
tutto quelle osservazioni personali che
la sua competenza rendono preziosissime
sicché attirerà non solo l'attenzione
degli uomini d'affari, ma eziandio sarà
una lettura delle più attraenti per le
colte signore del mondo elegante.

L'Agricoltura nelle Scuole rurali.

Dopo che è stato esteso alle scuole
rurali l'insegnamento degli elementi del-
l'agricoltura, sono pubblicati vari vo-
lumi allo scopo di facilitare il compito
dei maestri e degli alunni. Ad un così
preciso intento ci sembra, rispondano i
3 recenti volumetti dell'illustre senatore
Felice Garelli, di Perugia, pubblicati
dagli editori R. Bemporad e F., di Fi-
renze, in un bel formato, con nume-
rose e ritide incisioni, dal titolo: No-
zioni di agricoltura, per le Scuole ru-
rali dell'Italia. Ogni volume (Cent. 75)
tratta separatamente l'Italia Settentrio-
nale, Centrale, Meridionale. Tutto l'o-
dierno programma è sviluppato con una
ampiezza così opportuna e con un ob-
biettivo così pratico, che non si vedono
in altri eguali lavori. La praticità anzi,
nell'insegnamento, è così manifesta che
il maestro ha nel libro un'ottima guida,
e il giovane agricoltore, dopo le scuole,
un eccellente manuale in cui la teoria
non va mai dissociata dalla sua appli-
cazione, specie nella parte culturale.

Così p. es. per l'umento, dopo lo stu-
dio indispensabile, il prof. Garelli in-
segua la coltura più adatta a ottenere
un raccolto abbondante; poi viene espo-
nuta minutamente le operazioni necessarie
per averlo buono e servibile. Non v'è
dunque da dubitare che queste *Nozioni
di agricoltura* si diffonderanno con pro-
fitto nelle nostre scuole e nelle famiglie
dei nostri agricoltori.

Notizie telegrafiche.

Una chiesa inglese distrutta dall'incendio

Nan Remo, 27. Un violento in-
cendio ha distrutto stanotte la chiesa
inglese intitolata a S. Giovanni Battista,
ove stamane si doveva celebrare una
solenne cerimonia nel giorno per i caduti
nella guerra del Sud-Africa.

Restano in piedi i soli muri, fu vana
l'opera dei pompieri e della truppa.

Il danno è superiore a 150.000 lire.
La chiesa era assicurata.

Andarono distrutti arredi e quadri
di valore, le vetrate istoriate, la cassa-
forte, l'organo del costo di ventimila
lire.

La causa dell'incendio si attribuisce
a un calorifero.

Un urto fra due piroscafi.

Genova, 27. Il piroscifo *Città di
Genova*, già Matteo Bruzzo, giunto a
Las Palmas in viaggio per l'America,
durante un furioso temporale ruppe gli
ormeggi, urtando nel vapore inglese
Normann.

Entrambi i piroscafi arenarono senza
vittime.

I *Città di Genova* si disincagliò pro-
ntamente e preparati a proseguire il
viaggio.

ULTIMA ORA

Dal campo della guerra.

Londra, 28. Il *Daily Mail* riceve
da Lorenzo Marquez la notizia che i
prigionieri attualmente concentrati a
Pretoria sono 2300.

Lo stesso giornale riceve da Nau-
pest che molti coloni si unirono agli
inglesi, pochi ai boeri.

Questi occupano sempre Walcop.
Le posizioni degli inglesi sono in-
spugnabili. Essi attendono rinforzi.

Madderriver, 28. I coloni olandesi
del Griguisland si unirono ai boeri.
Questi tolsero l'assedio da Kurman
e si concentrarono a Magersfontein.

Luigi Montecco, ostante responsabile.



Chi vuol bere ottimo vino

si rivolga alla rappresentanza della CAN-
TINA PAPADOPOLI, IN VIA CAVOUR: vini
genuini garantiti — da pasto comune,
fino a di lusso; in fusti ed in bottiglie,
nuovi e vecchi.

Spaccio al minuto ed all'ingrosso.

Il rappresentante
A. RIZZETTO

Udine - BISUTTI PIETRO - Udine

Via Pascale n. 10

DEPOSITO LASTRE, TERRAGLIE, VETRERIE

SPECCHIERE con cornice o senza, lisce o molate — SERVIZI in
Porcellana da tavola o da Caffè — ARTICOLI CASALINGHI in metallo
smaltato e stagnato — POSATERIE — MACCHINE per imbottigliare —
TURACCIOLI — BOTTIGLIE nere — DAMIGIANE — SPINE per botti
— LAMPADE d'ogni forma — Becchi per GAS incandescente.

LASTRE in cassette complete originali

(per rivenditori) a prezzi ridottissimi

ASSORTIMENTO in TAPPETI di COCCO

unici per durata — mantengono caldi gli ambienti SOTTAVOLI e Net-
tapi di qualunque grandezza.

Panettoni uso Milano.

Il sottoscritto, che già da sette anni
serve la clientela udinese e provinciale
dei suoi rinomati **Panettoni uso
Milano**, ha l'onore d'avvertire che
anche in quest'anno ha intrapreso la
cofezione dei suddetti Panettoni, non
temendo la concorrenza per qualità e
per il prezzo.

Egli assume commissioni e spedi-
zioni in Via Cavour N. 5, dove pure
c'è il recapito per la sua ben cono-
sciuta ed apprezzata fabbrica di bi-
scottini.

OTTAVIO LENISA.

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo li. Volete la Salute? Il
guore è ormai diven-
tato una necessità per
nervosi, gli anemici, i
deboli di stomaco.

L'illustre dottor S.
LAURA Professore
della R. Università
di Torino, scrive: «Il
«FERRO-CHINA BISLERI è un
«preparato eccellente, un tonico
«pronto ed efficace riparatore costi-
«tuzionale.»

ACQUA DI NOCERA UNBRA

(Surgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di at-
testati medici come la migliore fra le
acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Stabilimento Bacologico

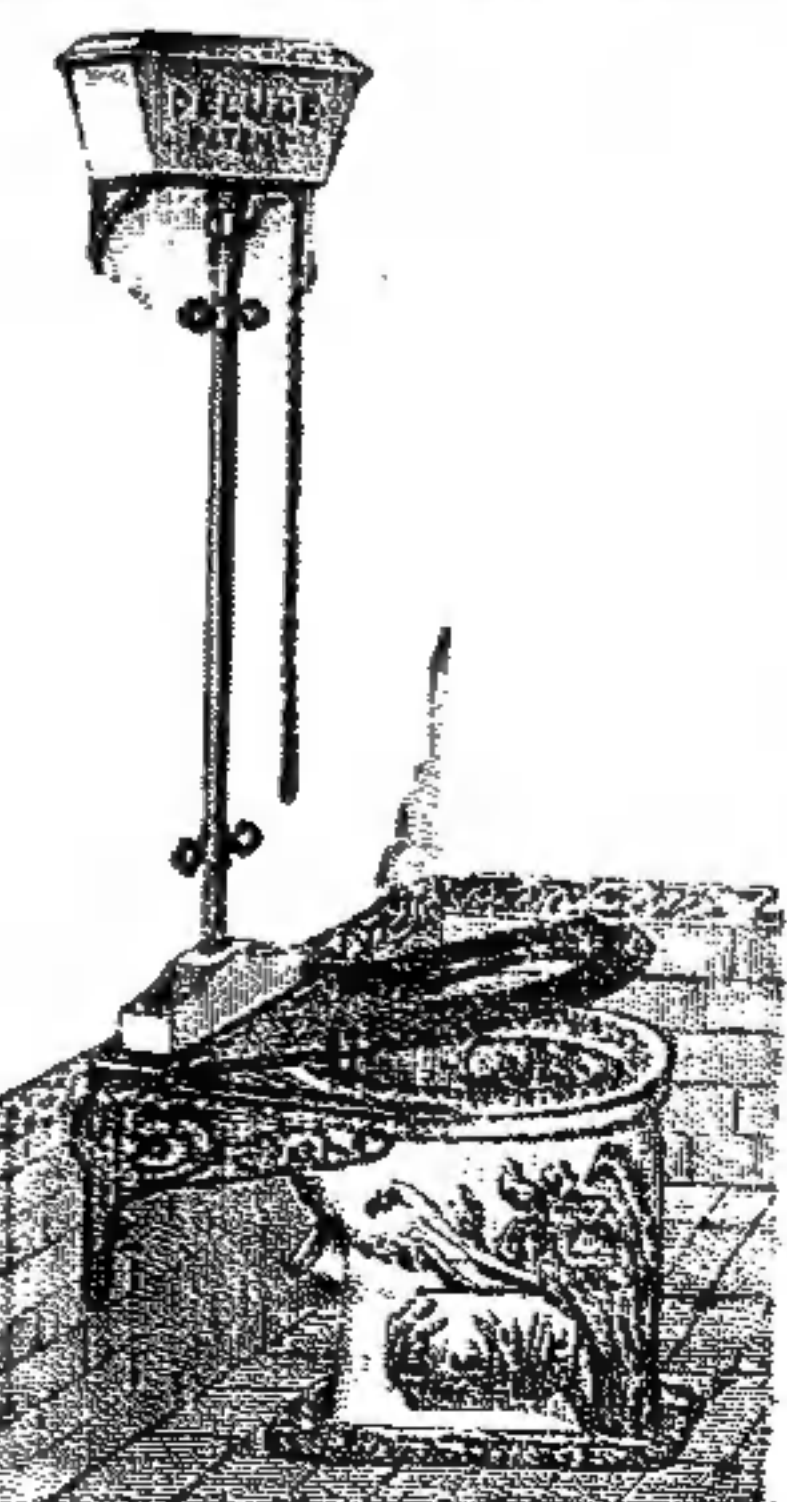
Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci
cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo
Chinese (Poligiallo Sferico).

Il dottor conte Ferruccio de
Brandis gentilmente si presta a ri-
cevere in Udine le commissioni.



Premiato Laboratorio

Giuseppe Calligaris

UDINE

Via Palladio - Piazza San Cristoforo

Deposito d'apparecchi sanitari
e Vater Closet ultimi sistemi,
esteri e nazionali, con vasi di
porcellana bianchi e decorati.

Lavabi e relativi accessori di
porcellana Robinetteria Nickel-
ata. — Articoli per Bagni.

Prezzi Modicissimi.

Esclusivo deposito, per la vendita degli articoli
sanitari in maiolica, della rinomata fabbrica
RODOLFO DITMAR DI ZNAIM

Cura Depurativa

coll'Acqua Minerale

della sorgente "Salsejedica", di

SALES

Contiene i Sali di Jodio combinati
naturalmente, è inalterabile, e perciò
preferibile a tutte le cure fatte con jo-
puri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc.,
dipreparati nei laboratori chimici.



44 ANNI DI CONSUMO

Splendidi Certificati Medici

Medaglie di Esposizioni e Congressi medici

ne constata l'indiscutibile efficacia.

A richiesta dei Signori Medici e degli
ammalati, la Ditta concessionaria A.
MANZONI e C. Milano, spedisce gratis
l'opuscolo:

L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALES

contenente l'analisi e le attestazioni me-
diche dei Professori Perro-Turati-
De Cristoforo Malachia-Rossi-
Strambio-Todeschini-Verga.

Si vende in tutte le Farmacie a Lire
UNA la bottiglia.

Acqua Salsejedica di Sales
per bagno. Lit. L. 6 franco stazione
Voghera.

Si spedisce ovunque dalla Ditta A.
MANZONI e C. Milano, via S. Paolo 11,
Roma, Genova, stessa casa.

In Udine. Comelli — Comessatti — Fa-
bris — Filippuzzi, Tonini — Manganotti
farmacisti; Minisini negoziante.
In Gemoni: farmacia Luigi Billiani.

PANETTONI BAJ

MILANO

Anche quest'anno a datare da oggi
(8 Dicembre) si troveranno in vendita
presso la bottega PARMA successore
Coria, i nostri **Panettoni Baj**, così
favorevolmente accolti lo scorso anno.
Promettendo l'invio dei migliori, e sem-
pre freschi non dubitiamo ottenere un
esito sempre più crescente.

Comeglio e Mariani
Successori L. Baj
MILANO

LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontana Marconi — PARIGI 14 Rue Pardonnet.

LE INSERZIONI

Il Giornale illustrato dei Viaggi

Le avventure di terra e di mare si pubblicano ogni giovedì e si vende in tutta Italia a soli cent. 50 il numero. — Il giornale dei viaggi ha raggiunto un'enorme diffusione per la scelta delle splendide immagini, per l'attualità e varietà dei racconti. — La geografia, la storia naturale, la fisica, la storia politica, tutto trova posto in questa bellissima pubblicazione che non deve mancare in nessuna famiglia. — Abbonamento di un anno, nel Regno, L. 2 50. Estero Fr. 5 — I volumi completi del 1897, 1898, 1899 costano L. 3 cadauno.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale o Cartolina-Vaglia alla Società Editrice Sonzogno in Milano, Via Pasquirolo, 14, che spedisce gratis il CATALOGO GENERALE ILLUSTRATO di tutte le sue pubblicazioni.

CORRIERE DELLA SERA

POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

ANNO XXV
1900

Tiratura 85,000 Copie

ANNO XXV
1900

IN MILANO: Anno L. 18 - Semestre L. 9 - Trimestre L. 4,50
NEL REGNO: » » 21 - » » 12 - » » 6
ESTERO: » » 40 - » » 20 - » » 10

Dono straordinario agli abbonati annui:

L'Opera italiana nel Secolo XIX

di ALFREDO COLOMBANI

Un volume in-8.º grande, con 428 finissime incisioni, 8 tavole a colori, fuori testo, 308 pagine. Quest'opera tutta originale, testo ed incisioni, è stata scritta espressamente per noi degli originali espressamente dipinti dal pittore signor Cav. Anelli, saranno artistico ornamento dei salotti.

Invece del libro gli abbonati annuali possono avere:

Due elegantissimi quadretti su raso montati su passe-partout. — Questi quadretti che lo Stabilimento italiano d'Arti grafiche di Bergamo ha riprodotti per noi degli originali espressamente dipinti dal pittore signor Cav. Anelli, saranno artistico ornamento dei salotti.

Dono straordinario agli abbonati semestrali:

QUO VADIS

famoso romanzo di Sienkiewicz, il più gran successo del giorno, volume di pagine 480 della Casa editrice Detken e Roeholl di Napoli.

Per la spedizione dei doni straordinari gli abbonati annuali debbono aggiungere al prezzo d'abbonamento Cent. 50 (Estero L. 1,20). Gli abbonati semestrali Cent. 30 (Estero 60). Gli abbonati che mandano a ritirare i doni all'ufficio del giornale sono naturalmente esonerati da questa soprasspesa.

Dono ordinario a tutti gli abbonati:

Tutti gli abbonati, — annuali, semestrali o trimestrali, — ricevono in dono il nuovo giornale settimanale

LA DOMENICA DEL CORRIERE

Illustrato a colori

di 16 pagine grandi, diretto da Attilio Centelli, non la collaborazione di egregi letterati ed artisti. Questo giornale, fatto sopra un piano nuovo, stampato da una macchina a targa della Casa H. e di Nuova York (la prima in Italia), composto di articoli incisioni ed illustrazioni, ricco di immagini d'attualità, ha fra i giornali illustrati, aspetto e carattere affatto originali e singolari. Romanzi illustrati sempre inediti, varietate a colori, in ogni numero vengono bandite delle rare fra le rare. La Domenica del Corriere è creazione diretta del Corriere della Sera.

Abbonamenti senza premi e senza la Domenica del Corriere

Milano, Anno L. 14 — Provincia, L. 19 — Estero, L. 32

Abbonamenti alla DOMENICA DEL CORRIERE

In Milano e in tutto il Regno Anno L. 5 Semestre L. 2,50
Estero » Fr. 8 » Fr. 4 —

Mandare vaglia all'Amministrazione del CORRIERE DELLA SERA
MILANO — Via Pietro Verri, 14 — MILANO



ACQUA DI CHININA MANZONI

Lo Squisito Profumo dell'ACQUA di CHININA MANZONI

L'Acqua di Chinina Manzoni, si raccomanda come un'ottima lozione per la testa, perché serve a rinvigorire la capigliatura: è soprattutto indicata contro la forfora che si genera nella cute del capo sotto i capelli.

Prezzo per ogni flacone di 100 grammi circa (ai due diversi profumi)

L. 1,50 — CONFEZIONE ELEGANTISSIMA — L. 1,50

Per spedizione postale inviare Cent. 50 da 1 a 7 flaconi — L. 1, — da 8 a 12 flaconi

Bottiglia da litro L. 7 — Franco per posta L. 8

Deposito generale presso A. MANZONI e C., Milano, Roma, Genova.

IN UDINE presso: Vittorio Tonini, Comelli Francesco, Pio Miani.

MILANO - FRATELLI TREVES, EDITORI - MILANO

ASSOCIAZIONI PEL 1900

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

CENTESIMI 50 IL NUMERO — Anno, L. 25 - SEM., L. 13 - TRIM., L. 7 (Est. Fr. 33 l'anno)

È IL PIÙ GRANDE GIORNALE ILLUSTRATO D'ITALIA CON DISEGNI ORIGINALI D'ARTISTI ITALIANI

Premio: 1.° NATALE E CAPO D'ANNO. Nuovo unico, splendidamente illustrato a colori, in formato massivo, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

2.° ANNIVERSARIO STORICO. Che con il titolo di "Storia del 1899" narra il giorno per giorno.

3.° A chi ci procurerà 5 nuovi abbonati, doniamo: DONO: ORLANDO FURIOSO, di Ludovico Ariosto, illustrato da GUSTAVO DORÉ.

4.° A chi ci procurerà 10 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

5.° A chi ci procurerà 15 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

6.° A chi ci procurerà 20 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

7.° A chi ci procurerà 25 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

8.° A chi ci procurerà 30 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

9.° A chi ci procurerà 35 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

10.° A chi ci procurerà 40 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

11.° A chi ci procurerà 45 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

12.° A chi ci procurerà 50 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

13.° A chi ci procurerà 55 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

14.° A chi ci procurerà 60 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

15.° A chi ci procurerà 65 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

16.° A chi ci procurerà 70 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

17.° A chi ci procurerà 75 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

18.° A chi ci procurerà 80 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

19.° A chi ci procurerà 85 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

20.° A chi ci procurerà 90 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

21.° A chi ci procurerà 95 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

22.° A chi ci procurerà 100 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

23.° A chi ci procurerà 105 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

24.° A chi ci procurerà 110 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

25.° A chi ci procurerà 115 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

26.° A chi ci procurerà 120 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

27.° A chi ci procurerà 125 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

28.° A chi ci procurerà 130 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

29.° A chi ci procurerà 135 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

30.° A chi ci procurerà 140 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

31.° A chi ci procurerà 145 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

32.° A chi ci procurerà 150 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

33.° A chi ci procurerà 155 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

34.° A chi ci procurerà 160 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

35.° A chi ci procurerà 165 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

36.° A chi ci procurerà 170 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

37.° A chi ci procurerà 175 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

38.° A chi ci procurerà 180 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

39.° A chi ci procurerà 185 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

40.° A chi ci procurerà 190 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

41.° A chi ci procurerà 195 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

42.° A chi ci procurerà 200 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

43.° A chi ci procurerà 205 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

44.° A chi ci procurerà 210 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

45.° A chi ci procurerà 215 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

46.° A chi ci procurerà 220 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

47.° A chi ci procurerà 225 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

48.° A chi ci procurerà 230 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

49.° A chi ci procurerà 235 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

50.° A chi ci procurerà 240 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

51.° A chi ci procurerà 245 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

52.° A chi ci procurerà 250 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

53.° A chi ci procurerà 255 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

54.° A chi ci procurerà 260 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

55.° A chi ci procurerà 265 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

56.° A chi ci procurerà 270 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

57.° A chi ci procurerà 275 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

58.° A chi ci procurerà 280 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

59.° A chi ci procurerà 285 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

60.° A chi ci procurerà 290 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

61.° A chi ci procurerà 295 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

62.° A chi ci procurerà 300 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

63.° A chi ci procurerà 305 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

64.° A chi ci procurerà 310 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

65.° A chi ci procurerà 315 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

66.° A chi ci procurerà 320 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

67.° A chi ci procurerà 325 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

68.° A chi ci procurerà 330 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

69.° A chi ci procurerà 335 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

70.° A chi ci procurerà 340 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

71.° A chi ci procurerà 345 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

72.° A chi ci procurerà 350 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

73.° A chi ci procurerà 355 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

74.° A chi ci procurerà 360 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

75.° A chi ci procurerà 365 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

76.° A chi ci procurerà 370 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

77.° A chi ci procurerà 375 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

78.° A chi ci procurerà 380 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

79.° A chi ci procurerà 385 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

80.° A chi ci procurerà 390 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

81.° A chi ci procurerà 395 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

82.° A chi ci procurerà 400 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

83.° A chi ci procurerà 405 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

84.° A chi ci procurerà 410 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

85.° A chi ci procurerà 415 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

86.° A chi ci procurerà 420 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

87.° A chi ci procurerà 425 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

88.° A chi ci procurerà 430 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

89.° A chi ci procurerà 435 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

90.° A chi ci procurerà 440 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

91.° A chi ci procurerà 445 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

92.° A chi ci procurerà 450 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

93.° A chi ci procurerà 455 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

94.° A chi ci procurerà 460 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

95.° A chi ci procurerà 465 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

96.° A chi ci procurerà 470 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

97.° A chi ci procurerà 475 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

98.° A chi ci procurerà 480 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

99.° A chi ci procurerà 485 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

100.° A chi ci procurerà 490 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

101.° A chi ci procurerà 495 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

102.° A chi ci procurerà 500 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

103.° A chi ci procurerà 505 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

104.° A chi ci procurerà 510 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

105.° A chi ci procurerà 515 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, 1.° numero, con coperta in cromotipia, dedicato alla Marina e alla Guerra Italiana.

106.° A chi ci procurerà 520 nuovi abbonati, doniamo: DONO: L'ILLUSTRAZIONE ITAL